

Padova Urbs Organi

Opificium Musicae

La fabbrica della musica

76° Ciclo di Concerti

MAGGIO 2024

Santuario Madonna Pellegrina

Via Fabrici d'Acquapendente, 60 Padova

Con il patrocinio di



Si ringrazia per
collaborazione
e patrocinio:



Si ringrazia per
la collaborazione:



Concerto Marchesi





COMUNE DI PADOVA
Settore Cultura, Turismo,
Musei e Biblioteche

La nostra città vive e si nutre di tante iniziative culturali grazie anche all'impegno, alla competenza e alla passione di persone e associazioni che anno dopo anno fanno crescere iniziative preziose. Nell'ambito della musica si segnala per la sua specificità la rassegna del Centro organistico padovano, che valorizza tra l'altro gli importanti strumenti della Madonna Pellegrina, del Collegio Mazza e della chiesa di S. Maria Assunta in Chiesanuova. Mi piace sottolineare la collaborazione con il Conservatorio Pollini e con il liceo musicale Marchesi e in generale l'attenzione ai giovani musicisti.

Andrea Colasio

Assessore alla Cultura



**CENTRO
ORGANISTICO
PADOVANO**

Siamo giunti al trentasettesimo anno di attività e con orgoglio sono lieto di presentare questa nuova stagione concertistica che, come le due precedenti, è caratterizzata da un unico filo conduttore. Quest'anno i concerti del Centro Organistico Padovano saranno incentrati sul tema della "costruzione": "Opificium musicae – la fabbrica della musica", con l'auspicio che la nostra offerta culturale incontri l'interesse del vasto pubblico che ormai ci segue. Un sentito ringraziamento va al Comune di Padova per il patrocinio ed all'Assessorato alla Cultura per il contributo; ad Asolo Musica-Veneto Musica, per il contributo, come pure alle preziose donazioni di Soci e sostenitori. Grazie alle collaborazioni con il Collegio Mazza, il Conservatorio "C. Pollini" ed il Liceo Musicale "C. Marchesi", si sono create sinergie positive e siamo riusciti così a "fare rete" con alcune tra le più importanti realtà culturali della nostra città. Tutto ciò rende possibile la realizzazione dei nostri eventi, che speriamo raggiungano un sempre maggior numero di spettatori, anche tra i giovani, che rappresentano il nostro futuro e che dalla storia e dalla nostra tradizione musicale possono trarre ispirazione.

Un cordiale buon ascolto ed arrivederci ai prossimi incontri.

Gianfranco Morandin

Presidente Centro Organistico Padovano

Come si “costruisce” la musica? Come fa un concertista a strutturare un programma? Come funziona un organo? o un violino, o un altro strumento? Proprio partendo dalla curiosità il progetto per la stagione 2023/2024 del Centro Organistico Padovano prende forma, con l’obiettivo di divulgare la cultura e renderla fruibile a tutti, senza esclusioni, per saziare la curiosità intelligente delle persone, per avvicinare anche i più giovani al mondo musicale, soprattutto organistico, in un’ottica di inclusione e di democrazia culturale. Questo il taglio “concreto” della rassegna di quest’anno: basato sul concetto di “costruzione” della musica, sia dal punto di vista formale e compositivo, sia dal punto di vista del concertista che struttura i brani del concerto; affinché la musica non rimanga un linguaggio lontano ed avulso, ma renda gli spettatori più consapevoli e partecipi del miracolo sonoro che si svolge ogni volta che uno strumento suona. Durante i nostri concerti quindi vi saranno momenti dedicati all’interazione tra i musicisti ed il pubblico, in un percorso che cercherà di fornire le risposte alle più comuni domande e darà spazio e voce anche al pubblico. La rassegna, che ha ricevuto il Patrocinio del Comune di Padova ed il contributo dell’Assessorato alla Cultura, si è aperta con i quattro concerti di ottobre presso il Santuario della Madonna Pellegrina sull’organo sinfonico “Mascioni/Leorin 1923-1986” ed ha visto protagonisti ospiti d’eccezione che hanno riscosso straordinario successo. Nel mese di novembre si è svolto un concerto straordinario presso la chiesa di S. Maria Assunta a Chiesanuova, eseguito dai giovani talenti della classe d’organo del M° Pierpaolo Turetta, titolare di cattedra al Conservatorio “C. Pollini”. In marzo la rassegna si è spostata presso la chiesa di S. Antonio Abate annessa al collegio universitario “Don N. Mazza”, con artisti di fama internazionale molto apprezzati dal numerosissimo pubblico. Nel mese di aprile si sono svolte le attività “Passeggiando per le botteghe”, ovvero la visita presso due eccellenze artigiane della nostra città: la bottega organaria “Fam. Artigiana F.lli Ruffatti” e la bottega del M° liutaio Enrico Medaglia. In queste occasioni il pubblico presente ha potuto vedere e capire tutte le fasi costruttive e comprendere come il suono prende forma. Lo straordinario successo e l’elevatissima richiesta ci spinge a ripetere l’attività e ad organizzare altre date in futuro. Siamo ormai giunti ai concerti della rassegna di maggio con quattro appuntamenti incentrati sui giovani: due concerti per organo solista tenuti da Alice Nardo ed Alessandro Giulini, giovani organisti emergenti e già presenti a livello internazionale, e due importanti eventi con il coro e l’orchestra del Liceo musicale “C. Marchesi” e del Conservatorio “C. Pollini” di Padova: la nostra felice collaborazione con le più importanti istituzioni formative ed accademiche di Padova prosegue con l’obiettivo di dare visibilità ai meritevoli studenti della nostra città. Buon ascolto e buona musica!

Venerdì 3 maggio 2024, ore 21.00

Orchestra e Coro del Liceo Musicale

“Concetto Marchesi” di Padova

Maestro del coro: Renza Grombo

Maestro concertatore: Andrea Dainese, Alessandro Faggioli

Giuseppe TARTINI
(1692 - 1770)

Salve Regina
Stabat Mater
Tantum ergo
Miserere
per solo coro

Antonio VIVALDI
(1678 - 1741)

Concerto per flauto e archi op. 10 n. 5
Allegro non molto, Largo e cantabile, Allegro
Flauto: Luca Cervellera

Concerto per due violini e archi op. 3 n. 11
Allegro, Adagio e spiccato, Allegro
Violini: Maria Chiara Del Vecchio e Cecilia Musso

Concerto per due violoncelli e archi RV 531
Allegro moderato, Largo, Allegro
Violoncelli: Sergio Antonetti e Sara Bonapersona

Gabriel FAURÉ
(1845-1924)

Sicilienne op. 78
per ensemble di fiati

Berceuse op.16
per ensemble di fiati

Pavane op. 50
per coro e orchestra

Cantique de Jean Racine op. 11
per coro e orchestra



Coro e Orchestra del Liceo Musicale "Concetto Marchesi" di Padova. Con l'anno scolastico 2011-2012 si è inaugurato all'I.I.S. "Concetto Marchesi" il nuovo corso di studi del Liceo Musicale che offre la possibilità di acquisire, accanto ad una solida e completa preparazione culturale disciplinare e alla

maturazione delle competenze proprie dell'istruzione liceale, una conoscenza specifica dei linguaggi musicali nella complessa prospettiva storica, estetica, teorica e tecnica. Sul piano invece dell'esecuzione e interpretazione, il quinquennio prevede lo studio di due strumenti, mentre l'utilizzazione e studio di tecnologie elettro-acustiche e informatiche consente di avvicinarsi consapevolmente alle più attuali tecniche di gestione, manipolazione e riproduzione del suono. Di particolare rilievo è poi il lavoro svolto nell'ambito dei vari laboratori di musica d'insieme, i quali consentono ai ragazzi di affrontare il repertorio cameristico basato su piccoli, medi o grandi organici strumentali e/o corali. Il Liceo Musicale Marchesi già rappresenta una realtà di riferimento nel panorama cittadino e dell'intera provincia di Padova, avvalorata dai brillanti risultati ottenuti dai suoi studenti nell'ambito di concorsi musicali di livello nazionale.

Alessandro Faggiuoli è docente di violino e musica d'insieme al Liceo Musicale "Marchesi" di Padova dove si occupa anche della preparazione e direzione dell'orchestra dell'Istituto. Formatosi al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia si è dedicato al repertorio cameristico del Novecento e contemporaneo. Ha fondato il Quartetto d'archi Paul Klee con il quale svolge attività concertistica e discografica. Ha tenuto seminari e masterclass in Italia, Francia e Cina; dal 2014 ha tenuto master sul repertorio contemporaneo presso il Conservatorio B. Marcello di Venezia, presso il Conservatorio "Tartini" di Trieste, nonché ai Corsi di Ischia Musica. Ha registrato le Sonate per violino e pianoforte di George Antheil per l'etichetta tedesca AVI-Music, presentato dal vivo su RadioTre Suite e calorosamente accolto dalla critica europea.

Renza Daniela Grombo si è diplomata in Musica Corale e Direzione di Coro e in Composizione presso il Conservatorio C. Pollini di Padova sotto la guida di W. Dalla Vecchia. Si è perfezionata con M. Couraud e G. Acciai, Fosco Corti e Sebastian Korn. Ha partecipato ai corsi tenuti dalla Siem di Padova. Ha all'attivo diverse composizioni originali e ha seguito la curatela, in collaborazione con Alessandro Loreto, di alcune edizioni didattiche edita da Armelin Padova. Ha collaborato, come docente esterno, per il corso accademico di Didattica della Musica del Conservatorio di Padova. Attualmente è docente di Teoria Analisi e Composizione e di Laboratorio Corale presso il Liceo Musicale Marchesi di Padova.

Venerdì 17 maggio 2024, ore 21.00

Alice Nardo, organo

Johann S. BACH
(1685-1750)

Coro "Ich hatte viel Bekümmnis"
dalla Cantata BWV 21, trascrizione di F. Liszt

Louis VIERNE
(1870-1924)

Intermezzo e Finale
dalla Sinfonia per organo n. 3

Gabriel FAURÉ
(1845-1924)

Sicilienne
da Pelléas et Mélisande trascrizione inedita di Gabriele Studer

Maurice DURUFLÉ
(1902-1986)

Prélude et Fugue sur le nom d'Alain

Franz LISTZ
(1811-1886)

Les Préludes
trascrizione di Jean-Paul Imbert



Alice Nardo nasce a Padova nel 1993. Nel 2016 si diploma in organo e composizione organistica al Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova sotto la guida del maestro Pierpaolo Turetta. Nel 2015 vince l'audizione per suonare il Concerto d'organo, orchestra d'archi e percussioni di Francis Poulenc con l'orchestra del Conservatorio. Appassionatasi del repertorio organistico sinfonico francese, prosegue gli studi musicali con il maestro Jean-Paul Imbert alla Schola Cantorum di Parigi, dove ottiene il

Diplôme de Virtuosit  e il Diplôme de Concert con la menzione *Très bien avec les félicitations du jury et unanimit *. Nel 2019 ottiene il secondo premio al concorso d'organo "Timorgelfest" a Timișoara. Ha partecipato a vari stage d'interpretazione organistica con Jean Guillou, Jean-Baptiste Monnot, Bernhard Haas, Ludger Lohmann e Guy Bovet. Nel 2021 è stata invitata a registrare la *Méditation V* dal *Mystère de la Sainte Trinit * di Olivier Messiaen per il progetto degli 800 anni della Cattedrale di Toul, che comprende la registrazione integrale delle opere per organo del compositore francese. Dal 2023 partecipa al Festival Bach di Toul con l'organista e direttrice d'orchestra francese Marion André per suonare a due organi il Concerto per organo e orchestra di Salieri e il Concerto in re minore di Haendel. Dal 2022 è pianista accompagnatrice della corale L'Accroche-Ch eur diretta da Stefano Bernabovi (assistente direttore di coro presso l'op ra Com die di Montpellier), che si occupa di un repertorio che va dalla classica al jazz, prendendo parte all'atelier con il compositore britannico Bob Chilcott.

Venerdì 17 maggio 2024, ore 21.00

Alessandro Giulini, organo

Anton DVORÁK Largo (dalla Sinfonia N. 9 “Nuovo Mondo”)
(1841-1904)

Filippo CAPOCCI Adoro te devote
(1840-1911)

César FRANCK Choral N. 3 en la mineur
(1822-1890)

Percy WHITLOCK Salix
(1903-1946)

Joseph COX BRIDGE Fanfare in D
(1853-1929)

Charles MARIE WIDOR Allegro dalla Sinfonia N. 6 in sol minore, Op. 42, N. 2
(1844-1937)



Alessandro Giulini, nato a Seregno (MB) nel 1980, si è diplomato brillantemente presso il Conservatorio “F. A. Bonporti” di Trento, sostenendo gli esami da privatista. Organista, Contintuista, Pianista, Tastierista e Direttore di coro, ha preso parte a collaborazioni e partecipazioni con artisti e compagini di rilievo nei vari generi musicali come Shel Shapiro (2006-2014), il trio Aldo Giovanni e Giacomo (Fisarmonica nella

colonna sonora del film “Unplugged”), Jennifer Lopez (Fisarmonica nel brano “On the floor”), Cappella Musicale del Duomo di Milano (Tour di concerti in Giappone – 2017), Orchestra di fiati della Valtellina (2013-2014), e altri. Ha preso parte ad importanti rassegne organistiche, corsi e masterclasses sulla prassi esecutiva all’organo. Alla sua attività concertistica, affianca l’accompagnamento della liturgia presso la Basilica di San Pietro in Sala (Titolare dal 2011) e la Parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice (dal 2022) di Milano, la direzione del gruppo vocale maschile “Il Sestiere” e del coro femminile “Cai Seniores” di Milano, e l’insegnamento presso “Borgo della Musica” di Milano.

Venerdì 24 maggio 2024, ore 21.00

**Coro e Orchestra del Conservatorio di Musica
“Cesare Pollini” di Padova**

Direttore: M^o Francesco Loregian

Johannes BRAHMS
(1833 - 1897)

Vier Gesänge op. 17
per coro femminile, due corni e arpa

Preludio e fuga in sol minore
Martino Grigoletto, organo solo

Antonio VIVALDI
(1678 - 1741)

Lauda Jerusalem RV 609
per soli, coro e orchestra

Dietrich BUXTEHUDE
(1637 - 1707)

Das neugeborne Kindelein BuxWV 13

Francesco DURANTE
(1684 - 1755)

Magnificat



Il Centro Organistico Padovano

Nasce nel 1987 su iniziativa di don Angelo Rigoni, parroco del Santuario della Madonna Pellegrina. L'intenzione del fondatore era di valorizzare il grande organo "Mascioni op. 353/Leorin", da poco tempo posto nella Chiesa del Santuario, per offrire alla comunità parrocchiale ed alla cittadinanza una proposta culturale e musicale di qualità. Già dal 1987, con la collaborazione della prof.ssa Liliana Medici Turrini, fu organizzato un primo ciclo di concerti. Nel corso di 37 anni si sono esibiti oltre 650 artisti italiani e internazionali tra solisti, ensemble, orchestre e cori.

Il Centro Organistico Padovano è un'associazione che ha come unico scopo la promozione e la divulgazione della musica d'organo e dell'arte organaria, proponendo iniziative culturali di alto livello nella nostra città. Chi desidera sostenere le nostre attività potrà aderire rivolgendosi agli incaricati al termine dei concerti.

IBAN: IT70R0103012157000001196886



347.7109725



Padova Urbs Organi



centro.organistico.padovano

Centro Organistico Padovano APS

Consiglieri: Mons. Umberto Sordo, Marco Dovigo, Maria Brigida Simonetti

Direzione Artistica: Viviana Romoli

Segretario Tesoriere: Giuseppe Patuelli

Vice Presidente: Aldo Boninsegna

Presidente: Gianfranco Morandin

L'organo "Mascioni op. 353/Leorin" 1923/1986



L'organo, oggi collocato nell'abside del Santuario, fu costruito nel 1923 dalla ditta Vincenzo Mascioni di Cuvio (VA) come op. 353 per l'allora Istituto Musicale Cesare Pollini di Padova. Lo strumento disponeva di 30 registri distribuiti su due manuali di 58 note e pedaliera di 27 note con trasmissione pneumatica; venne collaudato il 1° dicembre del medesimo anno da Marco Enrico Bossi, Luigi Bottazzo, Oreste Ravnello e Ciro Grassi. Nel 1986 lo strumento fu acquistato dal Santuario della Madonna Pellegrina, grazie al Parroco don Angelo Rigoni, ed ampliato dalla

ditta Gastone Leorin su consulenza di Wolfango Dalla Vecchia. La trasmissione fu trasformata in elettrica e venne costruita una nuova consolle. La cassa originale fu riutilizzata per il preesistente organo, già presente in chiesa e trasferito nella Cappella del Santissimo .

L'organo Mascioni/Leorin oggi presenta un prospetto di due campate ad ala discendente disposte fuori cassa, poste ai lati della statua della Madonna Pellegrina, dove trovano alloggiamento anche due sezioni di trombe orizzontali. Dispone di tre tastiere a trasmissione elettrica (I Positivo, II Grand'organo, III Recitativo) di 61 note e pedaliera radiale concava di 32 note. I registri, a trasmissione elettrica, sono 81, di cui 53 reali e 28 derivati, comandati da placchette a bilico. La consolle, separata, è posta su un basamento a rotelle ed è posizionabile a discrezione. Accessori: Tremolo. Unioni ed accoppiamenti: I/P, II/P, III/P, I/II, III/II, III/I. Lo strumento presenta 30 combinazioni aggiustabili generali richiamabili da 18 pistoncini e 12 pedaletti con fissatore ed annullatore a pistoncino, con 2 livelli di memoria.

Un ringraziamento a



GASTRONOMIA

Azzurra[®]

PADOVA
Via F. D'Acquapendente, 57
Tel. 049 8801477 - Tel. 340 7766125



Ristorante
Pizzeria
“Alla Palma”

Chiuso il martedì

Via F. D'acquapendente, 57 - PADOVA
Tel. 049 687895 - 8802224

Si accettano
prenotazioni
per banchetti

Si ringraziano:

Il Comune di Padova

Asolo Musica-Veneto Musica

L'Associazione ITALIARMENIA per l'amicizia Italo-Armena

Il Parroco della Madonna Pellegrina Mons. Umberto Sordo

Il Vicario parrocchiale don Marco Piva

La ditta Gastone Leorin, nella persona del titolare Gianni Leorina, per la manutenzione dell'organo



347.7109725



Padova urbs organi



centro.organistico.padovano